

466. 470. V. 160. XX. 460. XXIX. 300. XXXIII. Parte Prima pag. 463.

Delle famiglie *Martinelli* popolari o cittadinesche, che abbiamo pur qui avute, e che abbiamo, terremo discorso in altra occasione.

34.

D. O. M. | ORATORIUM INCENDIO CONSYM-
PTVM | ANNO MDCCXXII | HVCTRANSTVLIT |
ET IN AMPLIOREM FORMAM | REDIGENDVM
CVRAVIT | PII HVIVS XENODOCHII | VENE-
RANDA CONGREGATIO | ANNO MDCCXXV.

Sopra la Porta di un luogo ad uso degl' Infermi, salita la scala maggiore. Esso era quell'Oratorio, cui spettano gli Opuscoli citati nel proemio alla lettera *K* delle Note. Quest' Oratorio fu fondato da S. Gaetano Tien; il quale convocati alcuni de' patrizii, e cittadini che concorrevano a servire gl' Infermi dello Spedale, istituì una compagnia nel luogo stesso dandole il titolo Del *Divino Amore*. E in rimembranza di ciò, fu negli anni posteriori da' fratelli collocata la immagine del Santo colla sottopostavi iscrizione. SANCTVS CAIETANVS HVIVS ORATORII FVNDATOR; immagine ed epigrafe che io non vidi, ma che viene riportata dal *Magenis* (pag. 85) e dallo *Zinelli* (pag. 27) e anche dal *Faccioli* (*Museum lapid. vicet. II. 213.*). La sua fondazione, se stiamo a que'due scrittori *Magenis* e *Zinelli*, sarebbe stata del 1520; ma vedremo nella illustrazione all'epigrafe 38, che ciò non può essere stato prima del 1522 in che Gaetano fondava l'Ospitale.

La lapide che illustro e che vi ho letta conserva la memoria dell'incendio 1722. Il *Gallicolli* pag. 241. vol. II. ove parla degli *Incendii* nelle *Memorie Venete* scrive. 1722 10 febbrajo ultimo di *Carnovale* agli *Incurabili*. E in alcune *Notizie del Mondo* ms. appo di me: *Venetia* 13 febb. 1723 (more romano) *Acceso domenica fuoco in una stanza dell' Oratorio dell' Ospedale degli Incurabili e scoppiato mercordì ha causata la rovina di buona parte del medemo*. Nel *Catastico degli Incurabili* a pag. 667 tergo si legge: *circa la nova fabrica di parte dell' Ospital per l' incendio seguito l'anno 1722 more veneto 10 febbrajo. Polizze ec...* Dal libretto *Notizia delle funzioni* ec. 1751 indicato al num. 3 del proemio, si rileva che nel 10 febbrajo di ogni anno la mattina e il dopo pranzo si esponeva il Ve-

nerabile per l' incendio seguito in detto giorno nel Pio luogo l'anno 1722 more veneto. Nel giovedì grasso i devoti di tale Oratorio davano negli andati anni un lauto pranzo a settantadue pellegrini serviti alla mensa da Cavalieri di grado e personaggi di riguardo, come ne assicura il *Coronelli* (*Guida*. 1744. pag. 318.)

35.

POENITENTIVM | MINIMVS | VT VITA FVN-
CTVS | AD FRATRES OPTIMOS | HIC VERE
POENITENTES | VEL SILENS CLAMET | MISE-
REMINI MEI | HAEC VIVENS POSVIT.

Ivi appiedi sta questa anonima lapide, che pare del secolo XVII. Questi fece fare il pianerottolo della bella scala. I dittonghi sono AE invece di OE nella parola *Poenitentium* e *Poenitentes*.

36.

OFFICINA AROMATARIA | PRO CVRANDIS IN-
FIRMIS | MDCL.

Sopra la porta della Farmacia ch'era a pian terreno nel Chiostro dello Spedale. Ora serve a magazzino ad uso del luogo. Questo, come alcuni altri in Venezia sì Ospitali che Conventi, aveva il privilegio di vendere pubblicamente i suoi medicinali anche agli esterni.

37.

EX PIO | LAVRENTII ZANTANI | LEGATO |
NOVISSIMA HAEC PARS | CONSTRVCTA | M.
D. C. XIII.

Sul muro di fianco dell' Ospitale che guarda il così detto *Campiello*. Memoria che questa porzione fu fatta nel 1614 co' danari del più volte detto LORENZO ZANTANI, del quale vedi al num. 4. A questa parte medesima, sul piano della strada detta le Zattere, al numero rosso 427 avvi il Portone d' ingresso a quella parte dello Spedale, sull'arco del qual Portone leggesi scolpito: PROCVRATORES. Z. B. G. R. F. P. DE VLTRA. MDXIII. Fralle lettere Z. B. avvi lo stemma della famiglia BEMBO. Fra la G. R. avvi quello di casa RENIER. Fra la F. ed il P. avvi lo stem-